

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Organo di garanzia regionale - rinnovo biennio 2015-2016 e 2016 -2017

VISTO	il DPR 24 giugno 1998, n. 249 e su	accessive modifiche e integrazioni, concernente lo
-------	------------------------------------	--

Statuto delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento all'Organo di

Garanzia Regionale;

VISTO l'art. 5 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica che disciplina la

composizione e modalità di costituzione dell'Organo di Garanzia Regionale;

VISTA la Nota MIUR del 31 luglio 2008 n.3602 con oggetto "DPR n.235 del 21 novembre

2007- Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il provvedimento di questo Ufficio n. 493 del 24 settembre 2010 di costituzione

dell'Organo di Garanzia Regionale, rinnovato con successivi decreti per i bienni

scolastici 2011-2013 e 2013-2015;

VISTA la propria Nota n.3868 del 20 marzo 2014 con oggetto "Reclami avverso le violazioni

del Regolamento di cui al DPR n.249, modificato dal DPR n.235 – Organo di garanzia

regionale- Procedure";

ACQUISITE in data 25.11.2015, da parte del Coordinamento Regionale della Consulte Provinciali

Studentesche, le designazioni di due studenti;

ACQUISITI in data 18.1.2016, da parte del FoRAGS (Forum regionale delle Associazioni dei

genitori operanti nella Scuola), le designazioni dei genitori (uno per la scuola secondaria di Il grado; due per la scuola secondaria di Il grado, in luogo degli

studenti);

CONSIDERATO che nel DDG n.108 del 18.2.16 di rinnovo dell'organo garanzia regionale per il biennio

2015-17 per errore materiale non risulta indicato il nominativo dello studente eletto

dal coordinamento regionale;

RAVVISATA pertanto la necessità di annullare e sostituire il citato Decreto n.108 del 2016

## **DECRETA:**

Art.1: Composizione dell'Organo di Garanzia regionale

L'Organo di Garanzia Regionale per il biennio 2015/16 e 2016/17 è composto da:

Francesco Orlando Dirigente Tecnico, delegato dal Direttore Generale dell'Ufficio

Scolastico Regionale a presiederlo in sua vece;

Rita Fabrizio docente presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia- Romagna;
Anna Bravi docente presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
Anna Lombardo docente presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
Alessio Dondi studente (per le impugnazioni concernenti la scuola secondaria di II

grado), Liceo Classico San Carlo - Modena;

Tommaso Moroni studente (per le impugnazioni concernenti la scuola secondaria

di II grado), Liceo Classico Romagnosi - Parma;

Carlo Prati genitore di studente di scuola secondaria di II grado;



Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Sonia Bettati genitrice di studente di scuola secondaria di I grado (per le

impugnazioni concernenti la scuola secondaria di I grado);

Laura De Maria genitrice di studente di scuola secondaria di I grado (per le

impugnazioni concernenti la scuola secondaria di I grado).

L'Organo di garanzia regionale potrà essere integrato con successivi decreti di nomina di componenti supplenti.

Il supporto amministrativo all'organo di garanzia regionale è assicurato dall'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.

## Art.2 Competenze dell'Organo di Garanzia regionale

Gli Uffici per ambito territoriale sono delegati a decidere in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria di I e II grado, da chi esercita la potestà genitoriale o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del Regolamento di cui al D.P.R. n. 249/1998 poi modificato dal D.P.R. n. 235/2007, anche contenute nei regolamenti degli istituti.

La decisione assunta è previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale, istituito dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna presso la Direzione Generale di Bologna¹ conformemente al citato art. 5.

Ai fini della decisione in via definitiva, l'Ufficio scolastico per ambito territoriale competente tratta le impugnazioni, istruisce le pratiche relative, svolge le eventuali attività istruttorie occorrenti, acquisisce ove ricorra il parere dell'Organo di garanzia regionale e predispone tutti gli atti correlati.

L'Organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, opera esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita dall'Ufficio per ambito territoriale o di eventuali memorie scritte da questi trasmesse, prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

Il parere è reso entro il termine perentorio di 30 giorni. A scadenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di garanzia regionale abbia rappresentato esigenze istruttorie, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale delegato decide indipendentemente dall'acquisizione del predetto parere. Si applica il disposto di cui all'art. 16, comma 4 della legge 7 agosto 1991, n. 241.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alle attività dell'Organo di garanzia regionale. Eventuali spese di viaggio, se ed in quanto dovute, graveranno: per i dipendenti dell'Amministrazione, sugli Uffici per ambito territoriale di appartenenza; per gli studenti, sui fondi delle Consulte Provinciali per gli Studenti; per i genitori, sulla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il presente decreto annulla e sostituisce integralmente il DDG n.108 del 18 febbraio 2016.

Il Direttore Generale Stefano Versari

D.D.G. n. 297 del 12 giugno 2008 di "Costituzione presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna dell'Organo di garanzia regionale previsto dall'articolo 5 del D.P.R. n. 249/2008 come modificato dal D.P.R. n. 235/2007"



Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola. Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

- -Ai componenti l'Organo di garanzia di cui al presente Decreto
- -Ai Dirigenti gli Uffici per ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna
- -Ai Dirigenti gli Uffici per funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- -Ai Dirigenti Tecnici dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Sito <u>www.istruzioneer.it</u> sezione "Famiglie e studenti" e per conoscenza :
- -Ai Docenti referenti per le tematiche genitoriali e studentesche degli Uffici con competenza per ambiti territoriali provinciali dell'Emilia-Romagna;
- -Ai Presidenti delle Consulte Provinciali Studentesche per il tramite degli Uffici per ambiti territoriali provinciali
- -Ai componenti il Forum regionale delle associazioni dei genitori della scuola